

*Commissioni: 9<sup>a</sup> Industria, commercio, turismo, agricoltura e  
produzione agroalimentare del Senato della Repubblica*

*e*

*X Attivita' produttive, commercio e turismo della Camera dei  
Deputati*

**Schema di decreto legislativo recante semplificazione  
dei controlli sulle attività economiche  
(Atto Governo n. 150)**

## **AUDIZIONE CONFORMA**

***Associazione degli Organismi di Certificazione,  
Ispezione, Prova e Taratura***

*14 maggio 2024*

## Presentazione

CONFORMA, Associazione degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Prova e Taratura, ha avviato la sua attività nel 2012 ed è costituita dalle principali società nazionali e internazionali che operano in Italia nel settore della **valutazione di conformità di terza parte indipendente e accreditata** in cui sono ricomprese le attività di certificazione di sistemi di gestione, prodotto, personale e servizi; ispezioni; marcatura CE e prove di laboratorio e tarature, per lo più svolte in regime di accreditamento e/o su autorizzazione dei Ministeri competenti, che trovano applicazione in tutti gli ambiti produttivi e nel loro insieme costituiscono l'industria c.d. TIC (Testing, Inspection & Certification).

Il settore coinvolge complessivamente di oltre 360 organismi di certificazione, ispezione e verifica; 1.200 laboratori di prova e circa 200 laboratori di taratura, che rappresentano il "cuore" dell'Infrastruttura per la Qualità in Italia. **Il valore del mercato delle valutazioni della conformità è complessivamente stimato in 4,2 miliardi di euro**, con una base occupazionale di **33 mila addetti** (dati 2018).

La mission di CONFORMA è **promuovere** la valutazione di conformità accreditata come strumento per garantire **qualità, sicurezza**, prestazioni di processi e prodotti, protezione dell'ambiente e rispetto della sicurezza e salute dei lavoratori, con l'obiettivo di dare valore aggiunto alle imprese, tutelare i consumatori e rafforzare nelle istituzioni, nelle imprese, nei cittadini un clima di fiducia basata su evidenze oggettive.

Sul piano tecnico, il vero patrimonio dell'associazione sono i **Gruppi di Lavoro**, costituiti da esperti delle aziende associate che, negli specifici ambiti di competenza (certificazione, ispezione, prova e taratura), si occupano di preparare documenti e position paper sui diversi argomenti che afferiscono a diverse aree, quali, ad esempio, ambiente e sicurezza, costruzioni e agroalimentare.

## Competenze degli organismi di valutazione della conformità accreditati

Il sistema di accreditamento e le sue regole, previste nel Regolamento (CE) n. 765/2008, sono la dimostrazione, ormai consolidata, che le valutazioni di conformità rilasciate da un soggetto accreditato garantiscono, al massimo livello disponibile, il rispetto della normativa di riferimento.

La valutazione di conformità emessa sotto accreditamento è lo strumento che attesta alla Pubblica Amministrazione richiedente, l' idoneità del fornitore o della fornitura o del servizio a soddisfare la richiesta, senza necessità di procedere ad ulteriori verifiche autonome, minimizzando l'impiego di risorse, professionali e di tempo e i relativi costi.

Un recente studio di Accredia, l'Ente nazionale di accreditamento, dal titolo "Accreditamento e certificazioni. Valore economico e benefici sociali", realizzato in collaborazione con Prometeia, ha misurato ed analizzato la crescita economica derivante dall'interazione tra le attività di accreditamento e quelle di certificazione, ispezione, prova e taratura. Dalle analisi econometriche condotte in questo studio emerge un ruolo rilevante del capitale TIC nel condizionare positivamente la performance del sistema economico italiano.

Guardando ai benefici per il sistema economico, partendo da un confronto fra imprese certificate e imprese non certificate ma con caratteristiche analoghe, è stato evidenziato come la certificazione accreditata determini una crescita del fatturato nei 2 anni successivi all'adozione che varia dal 2% al 18% in funzione del settore di appartenenza e dello standard adottato, con effetti più marcati per le costruzioni e i servizi. Si tratta di benefici a fronte dei quali non si registra un aggravio dei costi operativi, a conferma del fatto che i costi legati alla certificazione vengono in qualche modo assorbiti e compensati da una migliore organizzazione aziendale.

## Osservazioni in merito allo Schema di decreto legislativo recante semplificazione dei controlli sulle attività economiche

CONFORMA accoglie positivamente nel suo complesso lo Schema di decreto oggetto di questa audizione, in quanto fornisce strumenti comuni a tutte le amministrazioni che effettuano controlli sulle attività economiche, a prescindere, quindi, dal loro specifico settore di riferimento e senza impattare sulla disciplina di settore.

Nell'ottica del sistema dei controlli alle imprese, lo Schema di decreto, infatti, segna un cambio di paradigma, nella misura in cui le amministrazioni coinvolte non operano necessariamente mediante meccanismi sanzionatori e repressivi ma esercitano la propria azione di controllo attraverso la collaborazione con le attività economiche, attraverso strumenti di premialità nei confronti di comportamenti sani e virtuosi delle imprese.

L'articolo 3 istituisce un sistema di identificazione e gestione del rischio, cui gli operatori economici possono accedere su base volontaria, riferito ad ambiti omogenei, quali: a) protezione ambientale; b) igiene e salute pubblica; c) sicurezza pubblica; d) tutela della fede pubblica; e) sicurezza dei lavoratori.

La programmazione delle attività di controllo si basa, quindi sulla **valutazione del rischio**, attraverso il ricorso a uno strumento di qualificazione (c.d. **report di "basso rischio"**) rilasciato da soggetti accreditati presso l'Organismo nazionale di accreditamento.

Questo segna un importante riconoscimento da parte del legislatore verso il settore delle certificazioni accreditate, in linea con analoghe iniziative, sempre di carattere volontario, già adottate in passato (si veda per esempio la certificazione ISO 45001 alla quale è riconosciuta efficacia esimente ai sensi del Dlgs 231/01 per quanto riguarda i reati relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro).

Riteniamo, quindi, che la portata di tale misura possa dimostrare fattivamente i benefici che ne derivano per le imprese e che possono essere declinati in termini di:

- **semplificazione:** le certificazioni possono essere considerate come criterio per ridurre adempimenti amministrativi per le imprese.
- **efficacia:** le certificazioni accreditate consentono un effettivo controllo del rischio, in base a metodologie adottate a livello internazionale, e possono consentire, nel tempo, la costruzione di un clima di fiducia tra le amministrazioni cui sono assegnate le attività di controllo e i settori economici a cui detti controlli sono destinati.

- **efficienza:** le aziende che scelgono di dotarsi di un report di basso rischio traggono un vantaggio competitivo in termini di reputazione; le amministrazioni pubbliche responsabili dei controlli possono indirizzare le risorse verso le imprese non certificate, il cui rischio è potenzialmente più elevato, con beneficio verso gli ambiti indicati (protezione ambientale; igiene e salute pubblica; sicurezza pubblica; tutela della fede pubblica; sicurezza dei lavoratori)

Conforma è consapevole della maggiore difficoltà che le micro e piccole imprese incontrano nell'affrontare percorsi di certificazione. Si deve tuttavia segnalare come, ad oggi, moltissime piccole e microimprese abbiano già implementato percorsi di certificazione, e che tali percorsi – come dimostrato da molti studi di settore – abbiano contribuito al miglioramento delle performance aziendali e alla riduzione dei rischi.

L'opportunità offerta dallo schema di decreto si configura come opzione volontaria che in nessun caso penalizzerebbe le imprese che non volessero adottare il percorso di certificazione.

La certificazione accreditata, quindi, va considerata a tutti gli effetti come una leva competitiva che aiuta le imprese a penetrare nei mercati internazionali e supporta lo stato ad una più specifica destinazione delle risorse destinate ai controlli.

CONFORMA, quindi, ritenendo utile che il disposto dell'articolo 3 del presente provvedimento venga mantenuto nella sua formulazione attuale, auspica, altresì, che il sistema delle certificazioni accreditate possa essere sempre più valorizzato dal legislatore nazionale